



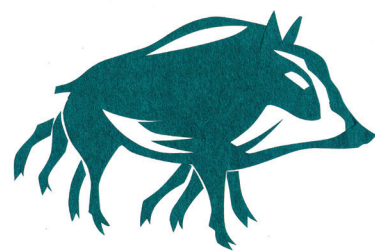
Il cinema dei 4-6 anni **LA PICCOLA LANTERNA**

Metti in ordine cronologico le tappe fondamentali della storia del cinema!

Da 1 a più giocatrici/tori

Ritaglia e scopri le immagini delle diverse carte. In famiglia, prova a metterle in ordine cronologico dalla più antica alla più recente. I tuoi genitori possono poi girare le carte per controllare se è corretto e leggere i testi ad alta voce. Imparerai così le tappe fondamentali della storia del cinema!

Attenzione: ricordati di stampare le carte fronte-retro su carta spessa.



Le pitture rupestri



Il cinema sonoro



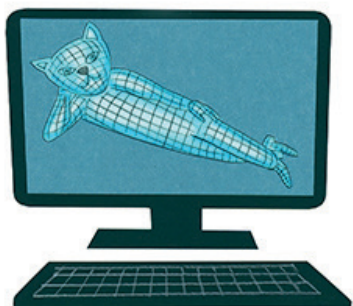
Il cinema muto



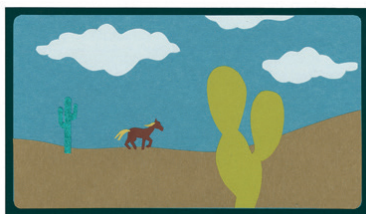
Il taumatropio



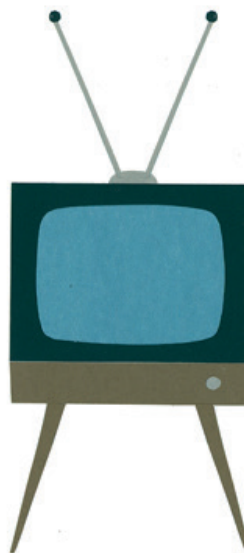
Il teatro delle ombre



**Le immagini generate
al computer**



Il CinemaScope



La televisione a casa



Il cinema a colori

Intorno al 37.000 a.C.

Molto tempo fa, i primi esseri umani dipingevano sulle pareti delle caverne. Questi primi dipinti venivano chiamate **pitture rupestri**. Alcuni personaggi venivano persino dipinti due volte per mostrare che si muovevano... come un cinghiale a otto zampe! Quando si illuminava il dipinto con una torcia, sembrava che l'animale camminasse davvero. Non era ancora cinema, ma uno dei primi modi per far muovere un'immagine.

Intorno al 120 a.C.

Molto prima del cinema, è stato inventato il **teatro delle ombre**. Questo spettacolo proveniente dall'Asia era talvolta chiamato "ombre cinesi". Si metteva una luce dietro un grande telo bianco per proiettare le ombre. Muovendo ritagli di carta, marionette o anche le mani davanti alla luce, si facevano apparire delle sagome sullo schermo. Era un nuovo modo per dare vita a una storia.

1825

Poco prima del cinema, si facevano muovere le immagini grazie a invenzioni dai nomi divertenti come il **taumatropio**, il folioscopio, il fenachistoscopio o lo zootropio... Questi giochi ottici funzionano grazie a un fenomeno molto semplice: quando il nostro occhio vede un'immagine, il nostro cervello la memorizza per una frazione di secondo. Se due immagini scorrono molto velocemente davanti ai nostri occhi, il cervello le unisce e ci dà l'illusione del movimento.

1895

Alla fine del 19° secolo, diversi inventori di vari paesi hanno lavorato alla creazione del cinema che conosciamo oggi. I fratelli Lumière, per esempio, hanno inventato il Cinematografo: una macchina in grado di filmare e proiettare immagini in movimento. Nel 1895 hanno organizzato la prima proiezione a pagamento aperta al pubblico per mostrare i loro film. Era l'inizio di una nuova era: quella del **cinema muto**, in bianco e nero!

1927

Diversi decenni dopo l'invenzione del cinema, è arrivata una grande novità: si è riusciti ad aggiungere il suono alle immagini. Con il **cinema sonoro**, finalmente si potevano sentire le voci, i rumori e la musica mentre si guardava il film. Le storie diventavano più vivaci e più facili da seguire.

1932

Dopo diversi tentativi, come quello di colorare le pellicole a mano, si scoprì come filmare direttamente a colori. Con il **cinema a colori**, le immagini si avvicinavano a ciò che si vedeva nella vita reale. Guardare un film era diventata un'esperienza ancora più coinvolgente!

Années 1950

A metà del 20° secolo, è arrivata un'altra invenzione: la **televisione**. Le famiglie non dovevano più uscire di casa per vedere immagini in movimento. Potevano riunirsi davanti a un piccolo schermo per guardare film o programmi TV direttamente a casa. I personaggi dei film entrarono così nella vita di tutti i giorni.

1953

Con la televisione che diventava sempre più popolare, il cinema cercava di stupire il pubblico per farlo tornare nelle sale. Fu così che inventarono il **CinemaScope**: un formato di immagine molto ampio che permetteva di mostrare grandi azioni e grandi paesaggi. Grazie a questo formato, i film sembravano più impressionanti e spettacolari sul grande schermo del cinema.

1984

Alla fine del 20° secolo, si cominciò ad usare i computer per creare **immagini di sintesi**, ovvero immagini completamente artificiali. Grazie a esse, fu possibile mostrare cose che non esistevano nella realtà in modo estremamente realistico. Oggi sono così ben fatte che è diventato quasi impossibile distinguere ciò che è vero da ciò che è falso.